

## DOLCI TRADIZIONI E TELETHOM ALL'ISOLA D'ELBA

L'11 Dicembre, Marina di Campo ha vissuto ore festose. Dalle 15.00 alle 19.00 le piazze e le strade sono state invase da molti visitatori provenienti dai vari Comuni dell'isola d'Elba e da diverse regioni italiane. La manifestazione "Dolci Tradizioni", organizzata dal Comitato Festeggiamenti con l'appoggio del Comune di Campo nell'Elba e con il Patrocinio della Condotta Slow Food dell'isola ha avuto un buon successo, soprattutto considerata la concomitanza di altre manifestazioni natalizie all'Elba. Anna Maria Segnini ha coordinato l'organizzazione delle iniziative, aiutata da volenterosi volontari. La partecipazione è stata vivace e si sono presentati i dolci tradizionali del periodo di Natale. Nel pomeriggio si è fatto vivo il sole con un po' di vento freddo, dopo la burrasca dei giorni scorsi. La gioia si leggeva nel volto dei grandi e dei piccini. Negli stand allestiti lungo Via Roma come pure in Piazza del Comune (Piazza Dante Alighieri) c'erano gentili signore che invitavano a degustare i dolci caratteristici esposti negli stand, facenti parte della gastronomia tradizionale del Natale. C'erano le specialità locali come pure quelle regionali e internazionali. L'impegno degli espositori è stato grandioso. L'armonia fra le genti imperava a Campo e allietava l'animo di ognuno, in un'atmosfera di amicizia e comprensione fra gente diversa per cultura, usi, costumi, tradizioni ed anche per lingua. Era bello, fra quei profumi, colori e sapori, sentire i suoni diversi delle espressioni che allietavano i presenti. Campo è stato per un pomeriggio un piccolo mondo che rappresentava e sintetizzava l'integrazione fra genti diverse in completa armonia e concordia degli uni con gli altri..

Si è saputo, inoltre, valorizzare l'ospitalità elbana come pure ha far capire che nell'animo umano c'è l'aspirazione a vivere con amore, pace e rispetto e comprensione in una società civile e sicura tesa a un continuo miglioramento.

In Piazza del Comune è stato allestito anche un punto "Telethom", con possibilità di offerte, che ha completato il grande significato sociale e morale della manifestazione.

Gli stand si presentavano ognuno con le proprie specialità. Erano presenti, per le tradizioni elbane, San Piero, Sant'Ilario, Seccheto, La Pila, Bonalaccia e Filetto. Da segnalare il valore della presenza di altre tradizioni della Sicilia, Sardegna, Campania e Isola di Ponza. Anche Brasile, Marocco, Ucraina e Moldavia erano ben rappresentate con specialità dolciarie squisite.

Le iniziative negli stand sono state attivate e coordinate dagli operatori provenienti dalle singole comunità: Luana Gentini per San Piero; Giorgio Soria per Sant'Ilario; Roberta Rocchi con la madre per Seccheto; Susanna Paolini per La Pila; Giuliana Pierulivo per Bonalaccia e Filetto; Silveria Botto con marito, Raffaella Vitiello, Anna Morlé, Irma Di Meglio, Silvana Spigno per Ponza; Francesco Scotto d'Aniello con la moglie per La Campania; Domenica e Giovanna Pileri con Rita Sarderri per la Sardegna; Mimma Gioia con Rosalia Gioia, Antonella Pappalardo, Rosalia Vermiglio, Margherita Napoletano per la Sicilia; Maria de Oliveira Paolini per il Brasile; Oumejjoud Oum-Laid con figlio per il Marocco; Zinhida Didic, Giulia Russu, Ielena Luca, per la Moldavia e Ucraina.

Hanno avuto un grande successo le Zeppole e i Roccocò ponzesi, i Cannoli e le Nucatole siciliani, i Fichi mielati e le Frangette sanpieresesi, le Palle di Natale e la Schiaccia unta santilaresi, le Pesche ripiene e l'Aleatico di Seccheto, il Tronco di Natale e il Panettone di Marietta di La Pila, il Pancaciotto e i Fichi ripieni della Bonalaccia, i Babbà e la Pasta Reale campani, i Pavé Maria e la Rabanada brasiliani, "is Pappasimus" e i Gueffus sardi, i "Scebakia" e i Kabgazal marocchini, i Beretti di Cucuza e i Biscotti contadini moldavi. Vi è stata una grande richiesta di ricette e sono state spesso illustrate le tecniche di preparazione.

Con l'Angolo dei bambini, la manifestazione ha saputo allietare soprattutto i piccoli accompagnati dai loro genitori. Vicino all'attraente casetta, tipica del mondo delle favole, si sono ammassati bambini italiani e stranieri che hanno ricevuto doni molto apprezzati facendo una gioiosa confusione.

Raffaele Sandolo  
[elbasun@info.it](mailto:elbasun@info.it)